



ALLEGATO A): AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

REGIONE MARCHE
SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE
P.F. ECONOMIA ITTICA

Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020

PRIORITÀ 5 MISURA 5.68: MISURE CONNESSE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE (Art. 68 reg (UE) n. 508/2014)

Obiettivo: l'avviso è finalizzato a selezionare le domande di contributo presentate ai sensi dell'art 68 del reg. (UE) n. 508/2014 punto 1) lettera g.

Destinatari del bando:
Comuni della Regione Marche

Dotazione finanziaria assegnata: la dotazione finanziaria fissata è pari ad € 100.000,00

Scadenza per la presentazione delle domande: 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURM.

RUP
dott. Vittorio Marchesiello

Punto di contatto, istruttore
dott.ssa Laura Gagliardini Anibaldi
tel. 0718063688
laura.gagliardini@regione.marche.it



SOMMARIO

1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
2 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	3
3. CRITERI DI AMMISSIBILITA'	3
4. INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
5. SPESE AMMISSIBILI	6
6. SPESE NON AMMISSIBILI	6
7. TERMINI	7
8. MISURA E MODALITÀ' DEL CONTRIBUTO.....	7
9. CRITERI DI SELEZIONE.....	9
10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE ISTANZA DI CONTRIBUTO	11
11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	12
12. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	13
13. VARIANTI	14
14. PROROGHE	14
15. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	14
16. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'	15
17 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	16
18 CONTROLLI	17
19. REVOCA E DECADENZA.....	17
20. PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO	17
21. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014	18
22. DISPOSIZIONI FINALI.....	18
23. SOTTOALLEGATI E MODULISTICA	20



1. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” e s.m.i.;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452 F1;
- MIPAF -Linee Guida art. 68) lettere b-c-d-e-g reg 508/2014 D.D. n. 23460 del 18/11/2015;
- DGR n. 782 del 18/07/2016 e s.m.i. concernente “ Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/2020 – recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate dall’Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking”.

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 68 punto 1) lett. g) del Reg. (CE) n. 508/2014, la misura è diretta a realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell’acquacoltura sostenibili. All’interno dell’azione i beneficiari diretti dell’aiuto sono i Comuni della regione Marche per l’attuazione di iniziative di interesse pubblico e collettivo non orientate verso denominazioni commerciali e realizzate attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori ittici regionali e delle loro associazioni per favorire una strategia di promozione delle specie massive e di allevamento, delle tradizioni marinare locali e della stagionalità del prodotto.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Nelle sezioni che seguono si illustrano i requisiti di ordine generale e i criteri di ammissibilità specifici per le presentazioni delle domande di contributo.

3.1 Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:



- Comuni della regione Marche.

3.2 Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMP di cui al precedente paragrafo, al momento della presentazione della domanda, devono rispettare le seguenti condizioni:

- Applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
- Essere in possesso di conto corrente dedicato intestato al beneficiario
- Il richiedente non deve versare in una delle ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare costituiscono motivi di esclusione la sussistenza di una delle ipotesi previste nell'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f)
- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015
- Il richiedente non è inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative e al programma FEP 2007/2013;

3.2.1 Capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Ai sensi dell'art 125 del reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo di cui si tratta.

Pertanto è richiesto che il beneficiario trasmetta in sede di domanda l'organigramma dei soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con specificazione dei ruoli, nonché il piano finanziario/ economico del progetto presentato.

3.3 Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

1. L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.
2. Sono considerati ammissibili al presente regime contributivo gli interventi localizzati nel territorio della Regione Marche, ivi compreso il prospiciente ambito marino, all'interno di aree esistenti destinate ad area portuale, luogo di sbarco e riparo di pesca. Dette aree devono essere individuate in quanto tali dallo strumento urbanistico comunale o dal piano di spiaggia vigente o da altro strumento normativo all'uopo pertinente, quali aree destinate alla pesca e/o all'acquacoltura.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI



Secondo quanto indicato all'articolo 68 *punto 1) lett. g)* del Reg. (CE) n. 508/2014 i progetti ammissibili a contributo sono nello specifico riferibili alle seguenti tipologie di attività:

- a) azioni di interesse collettivo, aventi ricadute su una pluralità indistinta di destinatari;
- b) azioni rivolte alla promozione/valorizzazione regionale, nazionale o transnazionale del "prodotto ittico locale di tipo massivo e di allevamento" anche nell'ottica della sua stagionalità. Le attività progettuali dovranno prevedere azioni mirate ad accrescere la consapevolezza della provenienza locale del pescato e della stagionalità del pesce al fine di garantire uno sfruttamento sostenibile ed equilibrato delle risorse del nostro mare.

Il contributo non è concesso:

- quando l'iniziativa non risulti idonea a fornire informazioni e proposte utili alle politiche di settore comunitarie;
 - quando persegua fini di lucro e/o commerciali;
 - quando l'evento è promosso da partiti o movimenti politici o da soggetti privati;
 - quando l'evento risulti anche solo in minima parte contrario agli obiettivi individuati nei documenti comunitari di indirizzo ed orientamento o nell'attività di programmazione della PF Economia Ittica;
1. **periodo di svolgimento:** l'evento deve svolgersi nell'anno 2017, precisamente dal giorno di pubblicazione del bando sul BURM fino al 31/12/2017;
 2. **strutturazione progettuale:** deve essere composita ed integrata, ovvero costituita almeno da:
 1. azioni di comunicazione a carattere regionale, nazionale o transnazionale (A);
 2. attività di promozione realizzate con il coinvolgimento di Organizzazioni, Associazioni o Cooperative della pesca e dell'acquacoltura capaci nell'insieme di attuare una strategia di promozione integrata per la valorizzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (B);

Ogni iniziativa progettuale è assoggetta al tetto massimo di spesa, sia totale, che per componente, indicato al paragrafo 8) *Misura e modalità del contributo*.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo precedente, che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 e dalle disposizioni vincolanti discendenti, tra cui in primo luogo le Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020. Per il dettaglio delle condizioni di ammissibilità e per quanto attiene alle modalità di compilazione delle fatture e di pagamento delle medesime si rinvia all'allegato A.1 al presente Bando.



Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l'IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario come chiarito nell'allegato A.1.

Nell'ambito delle azioni sopraindicate sono ammissibili le tipologie di costo previste dalle Linee Guida *Spese ammissibili Misure a favore della commercializzazione Reg. 508/2014 art 68* emanate dal MIPAF. A titolo esemplificativo si riportano i principali interventi e relative spese ammissibili presenti nelle Linee Guida di cui al DD. n. 23460 del 18/11/2015

- riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop;
- showcooking e degustazione prodotti ittici
- percorsi di gusto (stand promozionali del prodotto ittico)
- corsi di cucina con degustazione di prodotti ittici
- attività ludico-didattiche creative
- piattaforme web
- indagini e ricerche di mercato
- Fiere e manifestazioni – partecipazione o organizzazione

6. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese per:

- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- interessi passivi;
- I costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioni;
- I deprezzamenti e le passività;
- I costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- Le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri finanziari
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- IVA, o altre tasse o imposte fatto salvo quanto previsto nell'allegato A.1;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non sono ammissibili le spese relative ad un progetto rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

7. TERMINI

Sono stabiliti i seguenti termini:

1	Termine per la presentazione della domanda di finanziamento	60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURM.
2	Termine iniziale di ammissibilità della	sono considerate ammissibili le spese



	spesa	sostenute a partire dal 01/01/2017.
3	Termine per la trasmissione del formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento (cfr paragrafo 17, obblighi)	Entro 30 giorni dalla notifica del contributo
4	Termine finale di ammissibilità della spesa (Documenti di spesa) e di pagamento e rendicontazione della spesa	Tre mesi dalla conclusione dell'evento

I termini di cui ai punti: 1, 2, e 4 sono perentori, l'inosservanza, fatta salva le specifiche ipotesi di proroga disciplinate nel presente avviso, comporta l'irricevibilità della domanda/decadenza dal contributo.

Si specifica che in relazione al termine iniziale di ammissibilità della spesa, in ogni caso **non sono ammissibili le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.**

Si specifica inoltre che, **entro il termine finale, le spese devono essere sostenute e quietanzate, e rendicontate alla regione Marche secondo quanto stabilito nel paragrafo 12 riguardante la richiesta di liquidazione finale del saldo e nell'allegato A.1 al presente avviso. Tale termine è anche il termine finale per la conclusione dell'operazione.**

8. MISURA E MODALITA' DEL CONTRIBUTO

1. Le risorse disponibili per l'attuazione del presente avviso pubblico, salvo ulteriori disponibilità, anche a valere su risorse extra FEAMP 2014-2020, ovvero rimodulazioni del piano finanziario della misura 5.68 *-Misure connesse alla commercializzazione* ammontano a:

€ 100.000,00

2. Ai sensi dell'art 95 del reg. (UE) 508/2014 l'intensità massima dell'aiuto pubblico è pari al 80% della spesa totale ammissibile dell'intervento.
3. Per il costo progettuale valutato ammissibile su cui calcolare il contributo viene fissato un tetto massimo di spesa di € 25.000,00:
4. Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola proposta progettuale;
5. Il contributo di cui sopra non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti lo stesso progetto di intervento.



6. Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di intervento reputato ammissibile. In caso di insufficienza di risorse, tale da non consentire il finanziamento completo dell'intervento collocato in ultima posizione utile in graduatoria, la spesa ammissibile verrà ricalcolata in proporzione alle risorse pubbliche disponibili, procedendosi pertanto al finanziamento residuale. In questo caso il beneficiario è tenuto ad integrare con fondi propri la restante spesa progettuale connessa alla realizzazione totale ovvero di uno stralcio funzionale del progetto di intervento ammesso.
7. Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

9. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione della strategia sono stati esplicitati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP in data 03.03.2016. i relativi pesi sono stati attribuiti con DGR 782 del 18/07/2016.

L'elenco dei suddetti criteri è il seguente:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*P
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,1	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,2	



T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min	0,1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,1	
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,3	
OPERAZIONE A REGIA				
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,2	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,3	
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,2	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla	C=0 NO C=1 SI	1	

Punteggio minimo da raggiungersi con almeno 2 criteri = 1

Poiché il presente bando attiva esclusivamente l'intervento di cui all'art 68 comma 1 lett g) si applicano esclusivamente i criteri T1_ O6_ O7 come esplicitato nell'allegato A.5.



A iascun criterio è attribuito un determinato peso variabile da 0 a 1 In sede di selezione verrà valutato il grado di soddisfacimento di ciascun criterio tra quelli pertinenti, applicando un coefficiente variabile nell'intervallo compreso tra 0 e 1 in relazione alle differenti casistiche previste nella griglia e in relazione alla qualità delle proposte progettuali presentate secondo quanto nel dettaglio evidenziato nell'allegato A.5.

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

$\text{Punteggio} = \text{Coefficiente } (0 < X < 1) \times \text{Peso } (0-1)$

In merito al criterio O6 il coefficiente terrà conto dei seguenti aspetti:

- strategia per il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- modalità di coinvolgimento degli operatori ittici regionali e delle loro associazioni;
- qualità redazionale;

insufficiente = 0

sufficiente = tra 0,1 e 0,5

discreto = 0,6

buono = 1

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A.2", sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, e devono essere indirizzate a: Presidente Giunta Regione Marche – Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione – P.F. Economia Ittica – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine stabilito al paragrafo 7.

L'inoltro della domanda di partecipazione deve avvenire a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: regione.marche.economiaittica@emarche.it o tramite raccomandata A/R.

Fa fede il timbro di arrivo.

L'oggetto della domanda deve essere il seguente: *domanda di partecipazione bando misura 5.68 PO FEAMP 2014/2020.*

I documenti prescritti dal presente avviso devono essere firmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

In caso di trasmissione tramite PEC i documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata preferibilmente con i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .xml.

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

A. domanda conforme al modello allegato A.2 debitamente sottoscritta;



- B. dichiarazione sul possesso dei requisiti secondo il modello di cui all' allegato "A.3" debitamente sottoscritta;
- C. relazione (fac simile allegato A.4);
- D. l'autovalutazione sulla base dell'allegato A.5;
- E. Quadro economico (Allegato A.6) con un preventivo per ogni voce di costo.

L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'avvio del procedimento ha luogo il primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande.

La struttura responsabile del procedimento è il Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione – P.F. Economia Ittica, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti.

Alle istanze pervenute viene assegnato un codice identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente.

L'istruttoria comprende tre fasi:

1. Ricevibilità:

- a. verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
- b. verifica della presenza della domanda secondo il modello allegato A.2;
- c. verifica della sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato;

Tale fase non è integrabile. La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura.

2. Ammissibilità: tale attività consiste in:

- verifica che la domanda sia stata presentata dalle tipologie di soggetti richiedenti previsti dall'avviso;
- Verifica della presenza dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti e all'operazione;
- Verifica della completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito nel paragrafo precedente.

3. Selezione: valutazione delle strategie secondo i criteri di selezione riportati nell'allegato A.5.

La valutazione delle istanze pervenute viene effettuata dalla P.F. responsabile del procedimento sulla base dei criteri di selezione inseriti nell'avviso pubblico (allegato "A.5").

Qualora necessario, può essere attivata la Conferenza dei Servizi od essere richiesti pareri ad altre strutture della Regione Marche, ovvero a tecnici esterni esperti in materia.

A parità di punteggio, è considerato prioritario il progetto richiedente il contributo inferiore.

In caso di permanenza della parità di punteggio si procederà al sorteggio pubblico.



Il termine di conclusione del procedimento di istruttoria delle domande presentate è di 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle stesse (prorogabile di 30 giorni nel caso di numerosità delle istanze o di particolare complessità delle stesse).

Il decorso del suddetto termine è sospeso nelle more della trasmissione delle integrazioni/chiarimenti richiesti.

11.1 Pubblicazione della graduatoria e concessione contributi

A seguito della selezione, con Decreto del Dirigente della struttura responsabile viene approvata la graduatoria e concessi i relativi contributi.

La graduatoria è pubblicata altresì sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>.

Ai soggetti beneficiari viene comunicata la concessione del contributo unitamente al documento contenente le condizioni per il sostegno, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione.

12. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avviene nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento.

La liquidazione del/a saldo spettante, previa richiesta del beneficiario, redatta secondo il modello allegato "A.7", avviene subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente:

- A. relazione finale, esemplificativa dell'intervento attuato, redatta dal legale rappresentante il beneficiario, indicante, in particolare, gli obiettivi conseguiti rispetto a quelli previsti, le fasi e modalità dettagliate di esecuzione progettuale, anche in termini temporali con indicazione della data di conclusione. La medesima relazione può essere redatta prendendo a riferimento il modello allegato A.4 prodotto in sede di ammissibilità, opportunamente integrato con i calendari delle attività effettuate;
- B. documentazione fotografica delle iniziative poste in essere, copia di materiale campione prodotto in relazione all'intervento, ecc;
- C. fatture di spesa o altro documento contabile probante con allegata documentazione relativa alla quietanza delle medesime inclusi gli atti di liquidazione dell'Ente;
- D. quadro economico di raffronto, rapportato alle fatture di spesa/documenti contabili probanti di cui al punto precedente, raggruppate secondo la declinazione in voci di spesa ammesse, unitamente ad un elenco riepilogativo delle fatture di spesa (Allegato A.8), atto a consentire il raffronto tra voci di spesa ammesse e voci di spesa rendicontate, ovvero chiaramente indicare le variazioni intervenute e consentite in sede di rendicontazione finale;
- E. copia di tutta la documentazione relativa alle procedure di appalto dei lavori/servizi/forniture (a titolo esemplificativo: bando, o lettera di invito, offerte, verbali della commissione giudicatrice, aggiudicazione, contratto, polizze, stati di avanzamento, perizie di varianti, certificati di pagamento, subappalti, certificato ultimazione collaudi);



F. check list autocontrollo sul rispetto della normativa sugli appalti pubblici di cui all'allegato A.9;

12.1 istruttoria delle domande di liquidazione

La durata del procedimento amministrativo, per quanto attiene la fase di liquidazione, è fissata, a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo, come segue:

- 90 giorni per l'adozione di atti di liquidazione fermo restando le ipotesi di interruzione di cui all'art 132 del reg. (UE) 1303/2013.

Il periodo di interruzione è disposto dal responsabile del procedimento ed è comunicato ai sensi dell'art 132 del reg. (UE) 1303/2013 per iscritto al beneficiario.

13. VARIANTI

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

Sono ammesse varianti al progetto presentato su autorizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale entro il periodo previsto per la realizzazione del progetto, pertanto:

- il beneficiario è tenuto a presentare con la massima tempestività la relativa richiesta, fornendone la motivazione ed allegando la documentazione necessaria a dimostrarne la ammissibilità;

Le varianti non autorizzate comportano la non ammissibilità delle relative spese.

I progetti di variante saranno ammessi se:

- mantengono la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non alterano le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportano la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 50% rispetto a quella ammessa a contributo, pena la revoca del finanziamento concesso.

Le varianti inoltre devono essere conformi a quanto stabilito nell'art 106 del D. Lgs. 50/2016, qualora applicabile.

Poiché il contributo concedibile è calcolato in modo proporzionale alla spesa ammissibile e poiché l'ammissione del progetto di variante non può comportare un aumento del contributo concesso in sede di ammissione:

- in caso il progetto di variante comporti un aumento di spesa, pur se la valutazione di ammissibilità riguarderà la coerenza dell'intero progetto, le spese relative verranno ammesse solo fino a concorrenza della spesa concessa in sede di ammissione, il beneficiario dovrà quindi indicare quali spese intende richiedere a contributo per intero e quali in parte;
- in caso il progetto di variante comporti una riduzione di spesa inferiore al 50% rispetto a quella ammessa a contributo, il contributo verrà ridotto in proporzione.

14. PROROGHE



È ammessa la concessione di proroghe, purché la relativa richiesta:

- sia esaurientemente motivata e pervenga prima della scadenza del termine oggetto della richiesta;
- non comporti variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell'intervento né violazione dei vincoli comunitari, in particolare in relazione alla regola del disimpegno automatico n+3.

In ogni caso il termine finale non può essere prorogato oltre il **31/12/2017 per l'attuazione delle iniziative e il 31/03/2018 per l'ammissibilità della spesa, la quietanza e la rendicontazione delle spese**, salvo valutare caso per caso richieste di proroga prodotte a seguito di eventi eccezionali o cause di forza maggiore.

15. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Al momento della liquidazione del contributo finale sarà comunicato al beneficiario la data della certificazione delle spese (=presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

16. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a. informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- b. informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c. fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari devono adempiere agli ulteriori obblighi indicati nella tabella che segue:



Contributo maggiore di 500.000,00		Contributo minore di 500.000,00
In fase di esecuzione	Esporre un cartello temporaneo di dimensioni rilevanti	Collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione
A progetto concluso	collocare entro tre mesi dal completamento dell'operazione una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.	

Le specifiche tecniche sono messe a disposizione sul sito della PF Economia Ittica.

17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi/condizioni per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP:

1. Comunicare alla Regione Marche –P.F. Economia Ittica- entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo, tramite raccomandata A/R o comunicazione PEC all'indirizzo: regione.marche.economiaittica@emarche.it, il formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000;
2. **Comunicare il calendario degli eventi:**
3. Rispettare il termine finale stabilito nel paragrafo 7 (fatta salva eventuale proroga ai sensi par. 14)
4. Entro il termine finale di cui al par. 7, fatte salva eventuale proroga, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione finale prevista nello specifico paragrafo.
5. Rispettare quanto stabilito nell'Allegato A.1 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
6. Tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013;
7. Stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e nel par. 15;
8. Garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al par. 3.2 del presente bando durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;



9. Rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
10. Assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata e assicurare la reperibilità dei documenti di spesa secondo quanto stabilito nel par. 15.
11. Accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
12. Ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
13. Dare immediata comunicazione alla PF Economia Ittica, mediante lettera raccomandata, o tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
14. Comunicare alla PF Economia Ittica eventuali variazioni al programma di investimento, mediante trasmissione degli atti di approvazione delle stesse e dei relativi quadri economici di spesa secondo quanto previsto nel par. 13;
15. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo quanto indicato nel par. 16.
16. Trasmettere i dati del monitoraggio secondo le modalità e i tempi specificati dalla regione Marche in sede di comunicazione della concessione del contributo;
17. Rispettare la normativa applicabile in materia di appalti pubblici. I soggetti richiedenti che non siano tenuti al rispetto del D. Lgs. n. 50/2016 sono in ogni caso obbligati a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

18. CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Marche sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo, fatta salva la facoltà della Regione, di limitare tali sopralluoghi ad un campione, secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

19. REVOCA E DECADENZA

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

- ☐ per il mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 7,



- ☐ violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti.
- ☐ Variazione che comporti una riduzione della spesa ammessa al di sotto del 50% dell'importo ammesso.
- ☐ per effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 17;
- ☐ per rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, l'Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

In caso di irregolarità risultanti dalla non conformità rispetto alla normativa applicabile sui contratti pubblici, verranno applicate le rettifiche finanziarie previste dagli "orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici" allegati alla decisione C(9527) del 19/12/2013

20. PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO

Nel caso in cui si verifichino le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'amministrazione regionale comunica al beneficiario l'avvio del suddetto procedimento fornendo indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti.

Ai destinatari della comunicazione viene assegnato un termine massimo di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per agire ai sensi della legge 241/90.

L'amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti beneficiari e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.

L'amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Qualora invece ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, l'amministrazione regionale dispone, con decreto del dirigente, la revoca del contributo e, nel caso in cui le procedure di revoca comportino la necessità di procedere ad un recupero, totale o parziale, del contributo erogato, chiede la restituzione del contributo indebitamente percepito dai beneficiari.

Nel decreto di revoca e recupero al soggetto percettore vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento del provvedimento stesso per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi e delle spese.



Si precisa infine che in tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

21. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del reg. CE 508/2014, comma 2 viene stabilito che:

‘Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'Allegato V al Reg. CE 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2

22. DISPOSIZIONI FINALI

Punto di contatto

dott. Vittorio Marchesiello

tel.071 8063784

Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall'indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>.

Nell'ambito dell'indirizzo indicato sarà creata un'apposita sezione FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Marche, Posizione di Funzione Economia Ittica per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.



23. SOTTOALLEGATI E MODULISTICA

Allegato A.1 Criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese

Allegato A.2 Modello di Domanda di contributo

Allegato A.3 Modello dichiarazione possesso dei requisiti

Allegato A.4 Relazione descrittiva contenuti progettuali e cronoprogramma

Allegato A.5 Autovalutazione _criteri di Selezione

Allegato A.6 Quadro economico previsionale

Allegato A.7 Richiesta liquidazione saldo

Allegato A.8 Quadro economico finale

Allegato A.9 Check list autocontrollo rispetto normativa sugli appalti pubblici



ALLEGATO A.1

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. PREMESSA:

Conformemente a quanto previsto all'articolo 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC), recante disposizioni sui Fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei), e a quanto stabilito nel reg. (UE) n. 508/2014 relativo al fondo FEAMP, a livello nazionale l'ammissibilità della spesa è stata definita tramite il documento Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEAMP 2014/2020, recepite dalla Regione Marche con DGR n. 782 del 18/07/2016.

Il presente allegato è elaborato sulla base di tale documento.

2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA NELLE FASI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA DELLE ISTANZE:

2.1 Principi generali: l'ammissibilità della spesa

In via generale, per essere ammissibile alla partecipazione del FEAMP la spesa deve essere:

- Pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità in applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, conformemente alla normativa applicabile;
- Effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta. Inoltre la spesa deve aver dato luogo ad un pagamento verificabile secondo le modalità di cui al successivo par 3
- Sostenuta nel periodo di ammissibilità: le spese sono ammissibili al fondo FEAMP se sono state sostenute da un beneficiario e pagate nel periodo previsto dal programma così come specificato nel relativo avviso pubblico.
- Tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010).
- Contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di gestione.
- Conforme alle altre normative e politiche UE applicabili: al fine di sostenere l'applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci integrati per l'attuazione dei piani e dei programmi in conformità alla politica e alla legislazione dell'UE, le spese sono considerate ammissibili se conformi alle regole, ove pertinenti:
 - ✓ sulla protezione dell'ambiente;
 - ✓ sul principio di uguaglianza delle opportunità;



- ✓ relative agli appalti pubblici;
- ✓ relative agli aiuti di stato;
- ✓ relative alla pubblicità;
- ✓ in materia di finanze pubbliche (rapporto costi-benefici, giustificazione, utilizzo effettivo e legale dei fondi);
- ✓ relative alla selezione dei progetti.

2.2 Norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese in caso di sovvenzioni

Nel presente paragrafo sono enunciate alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure armonizzate a livello nazionale.

2.2.1 Contributi in natura

I contributi in natura, di cui all'articolo 69, paragrafo 1, del RDC, sotto forma di forniture di opere, beni servizi terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di seguito previsti:

- il sostegno pubblico all'operazione non supera il totale delle spese ammissibili, al netto del valore dei contributi in natura, al termine dell'operazione;
- il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato di riferimento;
- il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente;
- nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

I contributi in natura non costituiscono spese ammissibili nell'ambito degli strumenti finanziari, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 37, paragrafo 10, del RDC

2.2.2 Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni riconducibili all'operazione, vanno calcolate in maniera conforme alla normativa vigente.

Gli ammortamenti sono ammissibili, salvo diversa disposizione che ne escluda l'ammissibilità, alle seguenti condizioni:

- l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili quando rimborsato nella forma di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del RDC;
- i costi, calcolati secondo le tabelle ministeriali, si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione su cespiti registrati nel relativo libro;
- all'acquisto dei beni per i quali viene richiesta l'ammissibilità degli ammortamenti non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

2.2.3 Importi liquidati dalla P.A.



Ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sanare le inottemperanze contributive di un beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico costituiscono spesa ammissibile.

2.2.3 IVA altre imposte e tasse

In base a quanto disposto dal RDC articolo 69, paragrafo 3, lettera c, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Costituiscono inoltre spesa ammissibile:

- L'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione;
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi SIE, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

2.2.4 Acquisto di beni materiali nuovi

Il costo sostenuto per l'acquisto di beni materiali nuovi è ritenuto ammissibile. Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo impianti, macchinari, attrezzature ecc, il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento. I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e devono essere sempre comprovati da fatture o da altri documenti contabili.

2.2.5 Acquisto di materiale usato

Il costo relativo all'acquisto di materiale usato è ritenuto ammissibile se sono soddisfatte le seguenti tre condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

2.2.6 Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile, alle seguenti condizioni:

- a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;
- b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, esclusa la spesa connessa al terreno, con l'eccezione dei siti in stato di degrado e per le operazioni finalizzate alla tutela dell'ambiente;
- c) il beneficiario deve presentare una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno.



Si segnala inoltre che, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, il limite della spesa rappresentata dall'acquisto del terreno è pari al 15%.

Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 15% quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di gestione;
- b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato, in presenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione sempre come indicato sul punto precedente tramite approvazione della AdG;
- c) il terreno non ha una destinazione agricola, salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'Autorità di gestione;
- d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

2.2.7 Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti è considerata spesa ammissibile se è direttamente connessa all'operazione e presenta le seguenti caratteristiche:

- la presentazione di una perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;
- l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
- l'immobile è utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione, conformemente alle finalità dell'operazione.

2.2.8 Locazione finanziaria – leasing

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:
 - i. il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
 - ii. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
 - iii. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;
 - iv. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;



- v. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto iv), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
 - vi. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
 - vii. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- b) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:
- i. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
 - ii. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
 - iii. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria, di cui al precedente punto ii, è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
 - iv. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;
- c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (lease-back), sono spese ammissibili ai sensi della precedente lettera b). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

2.2.9 Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali sono considerati ammissibili se direttamente connessi alle finalità delle operazioni finanziate. Con riferimento alle misure strutturali gli investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, attività divulgative sono ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato.

Per tale tipologia di costo, in fase di scelta del fornitore, il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento.

2.2.10 Affitto



Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le tre condizioni seguenti:

- a) siano legate all'operazione,
- b) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell'operazione e, se del caso, siano calcolate sulla base di un equo criterio di ripartizione,
- c) siano giustificate dalle copie delle fatture o documenti di valore probatorio equivalente, accompagnate dalla copia del contratto di affitto.

2.2.11 Spese generali, spese tecniche e spese per la pubblicità

Sono ammissibili al contributo del presente bando le spese generali, le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori e le spese per la pubblicizzazione dell'investimento (targhe esplicative e cartellonistica), il tutto nel limite del 10% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse.

Sono inoltre ammissibili sempre nel limite sopra indicato

- ✓ Le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- ✓ le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- ✓ le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Le spese generali possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora, riferite unicamente ad un progetto finanziato, o mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", nel caso in cui fanno riferimento a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato e preventivamente definito dall'Autorità di gestione.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione. Inoltre devono essere direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Tutte le voci di spesa rientranti in tale categoria devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

3.CONDIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

3.1.Prova della spesa

Le spese effettivamente sostenute dal beneficiario sono ritenute ammissibili se adeguatamente documentate e riconosciute tali dall'Amministrazione concedente.

Le singole spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, nei casi in cui le norme vigenti non prevedono l'emissione di fattura.



Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Le fatture e/o documenti contabili aventi forza probante equivalente devono riportare con chiarezza il riferimento all'oggetto dell'acquisto e/o servizio, oltre, per i beni, il numero seriale o di matricola, qualora esistente, **nonché**, fatti salvi i documenti contabili relativi a spese sostenute **prima** della presentazione della domanda al presente avviso, **il riferimento al codice della pratica attribuito dal responsabile del procedimento.**

3.2 Prova del pagamento

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari i beneficiari devono indicare, in sede di presentazione della domanda di contributo, il conto corrente dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari concernente il progetto cofinanziato.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- a) Certificati di pagamento, atti di liquidazione, mandati di pagamento e relative quietanze (per gli enti pubblici);
- b) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- d) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- e) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- f) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.

Nei casi da b) a f), il beneficiario deve produrre altresì la dichiarazione liberatoria dei fornitori/esecutori per i pagamenti effettuati

La prova della spesa e del pagamento devono essere intestati al beneficiario.



MODULISTICA

(AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA
MISURA 5.68

P.O. F.E.A.M.P. 2014/2020)



ALLEGATO A.2

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

*Al Presidente Giunta Regione
Marche*

*Servizio Attività produttive,
lavoro e istruzione*

PF Economia Ittica

Via Tiziano, 44

60125 Ancona

REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013

REGOLAMENTO (UE) n. 508/2014 Art 68

Programma FEAMP 201472020 MISURA 5.68: MISURE CONNESSE ALLA
COMMERCIALIZZAZIONE (Art. 68 reg (UE) n. 508/2014)

SPAZIO RISERVATO ALL' UFFICIO RICEVENTE

data di
spedizione

data ricezione

n. protocollo

sigla identificativa
pratica

SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome

Nome

Data di nascita



Codice fiscale

Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP)

DATI SOGGETTO RAPPRESENTATO

Denominazione

Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov, CAP)

P.IVA

Cod. fiscale

Telefono

Fax

pec

responsabile procedimento

Telefono

Fax

email

Spesa prevista al netto di IVA

Contributo richiesto

Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile

% contributo richiesto

pari ad

€

%

Localizzazione intervento e data conclusiva dell'evento



Conto corrente dedicato all'attuazione del Progetto, secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario

_____agenzia_____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

1) nome e cognome_____ nato a _____

il _____ C.F. _____

2) nome e cognome_____ nato a _____

il _____ C.F. _____

1. Nominativi soggetti del settore ittico coinvolti nel progetto:

--

Allega alla presente domanda i documenti¹ previsti al paragrafo 10 *modalità di presentazione della domanda di contributo* dell'avviso pubblico:

1)

2)

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

¹ Fornire elenco dettagliato.



ALLEGATO A.3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____
_____, in _____ qualità _____ di _____
_____ dell'ente _____ C.F. _____ P. _____
IVA _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. Il soggetto rappresentato è iscritto al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____, con la _____ natura _____ giuridica di _____;
2. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
3. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
4. Che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015;
5. che il soggetto rappresentato non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013



6. in riferimento alle spese previste per la realizzazione del progetto di intervento oggetto di richiesta di contributo non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
7. di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013;
8. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniale, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
9. di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico per l'attuazione della misura 5.68 del PO FEAMP 2014/2020;
10. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
11. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
12. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.
13. Di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013
14. Che l'operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell'art 71 a causa della violazione a seguito di rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata
15. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

☐ recuperabile ☐ non recuperabile

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾



(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO A.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____
in _____ qualità _____ di _____
C.F. _____ P. IVA _____
consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

a) Descrizione del progetto contenente almeno i seguenti elementi

Azione di Comunicazione a carattere regionale, nazionale o transnazionale (A);	Attività di promozione realizzate con il coinvolgimento di Organizzazioni, Associazioni o Cooperative della pesca e dell'acquacoltura capaci nell'insieme di attuare una strategia di promozione integrata per la valorizzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (B)
E' fatto obbligo indicare: - le tipologie di attività di comunicazione;	E' fatto obbligo descrivere: - le attività e le modalità realizzative; - le modalità di coinvolgimento del settore ittico regionale;

b) Organigramma personale dedicato al progetto e specificazione dei ruoli

c) **Azioni, fasi e tempi dell'attività** (descrizione dettagliata delle attività progettuali, con relativa tempistica e loro localizzazione, tipologia di costi previsti in relazione alle singole linee di attività e relativa quantificazione economica (dimostrazione della congruità del costo) con riferimento al paragrafo "spese ammissibili" dell'avviso)

--

d) Risultati attesi

--

e) Materiali che verranno prodotti nell'ambito del progetto

--

f) Diffusione dell'intervento (inclusa la stima della ricaduta delle attività che si realizzeranno espressa in "n° di persone fisiche" es. famiglie coinvolte)

--

g) Computo finanziario del progetto

a) Componente progettuale A) Comunicazione		
	Totale €	€
b) Componente progettuale B) Coinvolgimento del settore ittico		
	Totale €	€
c) Componente progettuale C) Altro		
	Totale €	€
d) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO	<u>Specificare le fonti di finanziamento e la copertura contabile/finanziaria del progetto presentato</u>	

(aggiungere altre caselle in caso di necessità)

Luogo e data

(1)

Il Legale Rappresentante

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO A.5

AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione*

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso	Punteggio P=C*P
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic max	0,1	
OPERAZIONE A REGIA				
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	C=0 NO C=1 SI	1	

A ciascun criterio è attribuito un determinato peso variabile da 0 a 1. In sede di selezione verrà valutato il grado di soddisfazione di ciascun criterio tra quelli pertinenti, applicando un coefficiente variabile nell'intervallo compreso tra 0 e 1 in relazione alle differenti casistiche previste nella griglia e in relazione alla qualità delle proposte progettuali presentate. L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

Punteggio = Coefficiente (0<X<1) x Peso (0-1)

In merito al criterio O6 il coefficiente terrà conto dei seguenti aspetti della componente educativa:

- strategia per il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- modalità di coinvolgimento degli operatori ittici regionali e delle loro associazioni;
- qualità redazionale;

insufficiente = 0

sufficiente = tra 0,1 e 0,5

discreto = 0,6

buono = 1

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall'istanza per ciascun criterio di selezione.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante ⁽¹⁾

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO A.6 quadro economico previsionale

Fornitore	Preventivo e/o fattura		Importo ²	Iva Se ammissibile	Motivazione scelta o bando di gara
	N.	Data			
Componente progettuale A)					
Componente progettuale B)					
C) Altro (dettagliare)					

Luogo e data

Il Legale Rappresentante (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

² Gli importi devono essere indicati se al netto dell'I.V.A., a seconda se essa sia una spesa recuperabile o meno dal beneficiario, l'iva se ammissibile va indicata a parte.

ALLEGATO A.7

Richiesta liquidazione saldo

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____
_____ del _____
_____ Cod. Fisc. _____

P. IVA _____,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. _____ del _____

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all'istanza n. (codice identificativo) _____, mediante accredito sul conto corrente dichiarato in sede di presentazione della domanda

A tal fine, attesta quanto segue:

- 1) il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- 2) la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- 3) la spesa sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____;
- 4) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

☐ recuperabile

☐ non recuperabile

- 5) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell'allegato A.1 al presente avviso
- 6) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- 7) a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
- 8) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché nel rispetto del codice degli appalti;
- 9) che l'operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il _____
- 10) che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
- 11) *Se applicabile*, di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell'art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
- 12) di impegnarsi al rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo;
- 13) di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione;

Luogo e data
(1)

Il Legale Rappresentante

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

ALLEGATO A.8 - Quadro economico finale

Fornitore	Preventivo e/o fattura		Importo ³	Iva Se ammissibile	Numero mandato
	N.	Data			
Componente progettuale A)					
Componente progettuale B)					
Altro (dettagliare)					

Luogo e data

(1)

Il Legale Rappresentante

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

³ Gli importi devono essere indicati se al netto dell'I.V.A., a seconda se essa sia una spesa recuperabile o meno dal beneficiario, l'iva se ammissibile va indicata a parte.

ALLEGATO A.9

CHECK LIST AUTOCONTROLLO RISPETTO NORMATIVA APPALTI PUBBLICI

La presente check list deve essere compilata da ciascun soggetto richiedente il contributo

Dati generali

Codice pratica <SIG>
Asse <ASS>
Misura <MIS>
Stazione appaltante <BEN> <IND> - <CAP> <COM>
Soggetto attuatore
Data pubblicazione bando/invio lettera di invito

Dati specifici

Esistenza dell'atto determina/decreto a contrarre con cui l'ente stabilisce di procedere all'appalto con individuazione degli elementi essenziali dell'appalto e del criterio di aggiudicazione.	si		no		na		note
Conformità della procedura di affidamento prescelta ai presupposti previsti dal D.lgs 50/2016	si		no		na		note
Documentazione di gara comprendente: -bando ☐ -lettera di invito ☐ -altro atto ☐	si		no		note		
Corretta procedura di pubblicizzazione dell'avvio della gara e dell'aggiudicazione della stessa, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 .	si		no		na		note

Termini per la ricezione delle offerte, specificati all'interno del bando/lettera di invito, conformi con quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	si		no		na		note
In caso di procedura ristretta o negoziata o cottimo fiduciario, la lettera di invito è stata inviata contestualmente agli operatori selezionati.	si		no		na		note
I requisiti di partecipazione degli operatori alla gara non sono discriminatori.	si		no		na		note
I requisiti di partecipazione alla gara non sono utilizzati anche come criteri di valutazione delle offerte nel bando/lettera di invito.	si		no		na		note
La commissione giudicatrice, ove nominata: - è nominata successivamente al termine di presentazione delle offerte; - è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, selezionati tra i funzionari delle stazioni appaltanti. - è presieduta da un dirigente della stazione appaltante, nominato dall'organo competente; - in caso di carenza in organico di adeguate professionalità, i membri sono stati scelti in conformità con le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	si		no		nr		note
I componenti della commissione giudicatrice hanno rilasciato la dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.	si		no		na		note
I criteri utilizzati per la valutazione sono i medesimi di quelli indicati nel bando/documentazione di gara.	si		no		na		note
Espletamento da parte del beneficiario della procedura di verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse.	si		no		na		note

Presenza dell'atto di aggiudicazione.	si		no		na		note
Comunicazione dell'esito alle ditte, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.	Si		no		na		note
Contratto di appalto firmato da soggetti con adeguati poteri di firma	si		no		na		note
Gli elementi essenziali del contratto sono coerenti con quanto previsto nel capitolato/lettera di invito.	Si		no		na		note
Presenza di Verifica di conformità /Attestazione di regolare esecuzione/Collaudo rilasciati a completamento delle attività appaltate, ove previsto.	Si		no		na		note
In caso di subappalto, l'affidamento è avvenuto in conformità alla normativa di riferimento	si		no		na		note
In caso di modifiche contrattuali, conformità al d.lgs. 50/2016 e s.m.i.							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante/RUP
